Fondazione Semeion ETS

Analisi sintetica della proposta di Piano sociale di zona 2024-2026 del Distretto sociosanitario VT3

Viterbo, 10 gennaio 2025

Questa analisi si riferisce alla proposta di Piano sociale di zona 2024-2026, inviata il 5 dicembre dall'Ufficio di piano del Distretto Socio-sanitario VT3. L'intento è quello di favorirne la lettura e la comprensione, anche al fine di identificare eventuali proposte di miglioramento in fase di attuazione e revisione.

Il fascicolo è articolato in due sezioni:

- ✓ la prima parte è una esposizione sintetica del Piano, in cui si evidenziano le diverse variabili, con tabelle riassuntive dei costi previsti per ciascun servizio attivato, suddivisi per Macroarea di intervento, fonte di finanziamento a annualità;
- ✓ la seconda parte contiene osservazioni e suggerimenti per il miglioramento della pianificazione sociale distrettuale.

Al fine di favorire la leggibilità sintetica dei dati, le tabelle sono state predisposte con i seguenti criteri:

1. sono stati considerati solo i fondi effettivamente gestiti dagli Enti locali (per cui non sono stati contabilizzati i previsti contributi della ASL e della compartecipazione ai costi degli utenti);
2. tutte le molteplici fonti di finanziamento sono state raggruppate in tre colonne: fondi propri dei Comuni, fondi (ben 15! vincolati o non) trasferiti da altri Enti, fondi del PNRR;
3. gli importi sono stati arrotondati al migliaio di euro[1].

Data la sommaria analisi che è stato possibile effettuare in poco tempo, è probabile che alcuni dati non siano stati correttamente interpretati. Al riguardo è auspicabile che questo lavoro possa essere rielaborato in collaborazione con l'Ufficio di piano, al fine di fornire a tutti gli interessati un quadro preciso delle scelte operate dall'Amministrazione ed elementi utili per l'innovazione e il miglioramento del sistema dei servizi e degli interventi sociali del territorio, nell'interesse della popolazione più vulnerabile.

[1] Per tale motivo, in alcune tabelle le relative somme non sempre coincidono perfettamente.

PRIMA PARTE – DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO

La documentazione inviata dall'Ufficio di Piano, relativa alla proposta di Piano sociale di zona, è particolarmente complessa. Essa si articola in 14 cartelle, contenenti elenchi, testi, schede e numerose tabelle, con dati (distribuiti sui 3 anni di validità: 2024-2025-2026), per complessive 117 pagine fittissime. Una mole di informazioni, con migliaia di numeri, difficilmente comprensibile ai non addetti ai lavori.

Nel modello predisposto dalla Regione Lazio le tipologie di servizi previsti sono 84, suddivise tra 5 Macroattività di intervento e una relativa alle Azioni di sistema.

La tabella n. 1 riporta i titoli delle 48 tipologie finanziate nella proposta di Piano, mentre di 36 tipologie di servizio non si prevede l'attivazione.

Per quanto riguarda le Azioni di sistema, si rileva l'assenza del Sistema Informativo Servizi Sociali – Osservatorio (cfr. più avanti).

Il modello regionale indica che alcuni servizi (35) sono classificati come LEPS, le cui prestazioni in caso di bisogno devono essere garantite ai cittadini. Il Piano comporta l'obbligo di attivazione di tali servizi, salvo in caso di assenza del bisogno.

La proposta di Piano 2024-2026 del Distretto VT3 prevede l'attivazione di 26 servizi LEPS. Mancano invece i seguenti LEPS:

- ✓ pasti e lavanderia a domicilio;
- ✓ centro semiresidenziale con funzione socio assistenziale;
- ✓ mensa sociale;
- ✓ integrazione rette Centri diurni / voucher;
- ✓ casa albergo;
- ✓ comunità alloggio;
- ✓ casa di riposo;
- ✓ gruppo appartamento;
- ✓ struttura accoglienza notturna povertà estrema.

A giustificazione di tale decisione, è possibile arguire sia stata accertata l'assenza di specifici bisogni sociali o la circostanza che alcune prestazioni possano essere offerte da altri servizi.

Tabella n. 1 – Servizi previsti dallo Schema regionale (LEPS e no) per i quali è presente o meno una voce di costo specifica

Macroarea	Servizio	Presenza voce di costo		LEPS	
		SI	NO	SI	NO
Macroarea A. Servizi per l'accesso, l'orientamento e la presa in carico	Segretariato sociale	X		X	
	Punto Unico Accesso	X		X	
	Sportello Giustizia riparativa	X			X
	Telefonia sociale		**X**		**X**
	Servizio sociale professionale	X		X	
	Sportello vittime violenza	X			X
	Sostituzione assistenti familiari	X		X	
Macroarea B. Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	Buoni pasto e spesa	X			X
	Contributi economici servizi scolastici (trasporto e mensa)		**X**		**X**
	Contributi economici per alloggio (affitto e utenze)	X			X
	Contributi economici per nuclei familiari con minori	X			X
	Interventi per beneficiari ADI (ex Reddito Cittadinanza)	X		X	
	Assistenza domiciliare socio-educativa	X		X	
	Sostegno socio-educativo scolastico	X			X
	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	X			X
	Servizi di sostegno per l'affidamento familiare di minori	X			X
	Servizi di sostegno all'adozione di minori		**X**		**X**
	Servizio di mediazione familiare		**X**		**X**
	Formazione PIPPI (prevenzione istituzionalizzazione minori)	X		X	
	Centri per la famiglia		**X**		**X**
	Mediazione interculturale	X			X
	Mediazione sociale (detenuti ed ex detenuti)	X			X
	Sostegno all'inserimento lavorativo		**X**		**X**
	Pronto Intervento Sociale	X		X	
	Unità di strada	X			X
	Corsi di lingua per immigrati		**X**		**X**
	Attività di prevenzione, promozione e sensibilizzazione		**X**		**X**
	Attività di agricoltura sociale		**X**		**X**
	Stazione di posta	X		X	

Macroarea	Servizio	Presenza voce di costo		LEPS	
		SI	NO	SI	NO
Macroarea C. Interventi per la domiciliarità	Assistenza domiciliare	X		X	
	Assistenza domiciliare indiretta (voucher)	X		X	
	Assegni di cura disabilità gravissima	X		X	
	Assistenza Domiciliare Integrata	X		X	
	Dimissioni protette	X		X	
	Dimissioni protette per persone senza fissa dimora	X		X	
	Servizio di telesoccorso		**X**		**X**
	Servizi di prossimità	X			X
	Pasti e lavanderia a domicilio		**X**	**X**	
	Poli diffusi per la residenzialità degli anziani	X		X	
	Interventi per il Dopo di noi	X		X	
	Interventi di supporto alla domicilità		**X**		**X**
	Soluzioni abitative innovative		**X**		**X**
	Sviluppo competenze per la gestione della vita quotidiana		**X**		**X**
	Interventi permanenza temporanea extra familiare		X		X
	Trasporto sociale	X			X
	Contributi per il trasporto		X		X
Macroarea D. Centri, servizi diurni e semiresidenziali	**Ludoteca**		**X**		**X**
	Centro anziani		**X**		**X**
	Gestione asili nido comunali	X			X
	Nido familiare		**X**		**X**
	Centri diurni estivi		**X**		**X**
	Centri diurni	X		X	
	Centro semiresidenziale con funzione socio assistenziale		**X**	**X**	
	Centro diurno Alzheimer	X		X	
	Mensa sociale		**X**	**X**	
	Rette per asili nido	X			X
	Integrazione rette RSA/Strutture riabilitative semiresidenziali		**X**		**X**
	Integrazione rette Centri diurni / voucher		**X**	**X**	

Macroarea	Servizio	Presenza voce di costo		LEPS	
		SI	NO	SI	NO
Macroarea E. Strutture comunitarie e residenziali	Alloggi per accoglienza di emergenza	X		X	
	CAS – Centri di accoglienza straordinaria		**X**		**X**
	Case rifugio	X			X
	Centro antiviolenza	X			X
	Appartamenti semiautonomia	X		X	
	Case della semiautonomia		**X**		**X**
	Casa faniglia per minori	X		X	
	Rette per case famiglia per minori	X		X	
	Comunità familiare ad accoglienza mista		**X**		**X**
	Pronta accoglienza in casa famiglia per minori	X		X	
	Accoglienza tempor. familiari e pazienti patologie oncoematologiche		**X**		**X**
	Casa albergo		**X**	**X**	
	SIPROIMI (Sistema di protezione stranieri	X			X
	Comunità alloggio		**X**	**X**	
	Casa di riposo		**X**	**X**	
	Accoglienza minori stranieri non accompagnati	X			X
	Accoglienza vittime di tratta adulte e minori		**X**		**X**
	Gruppo appartamento		**X**	**X**	
	Struttura accoglienza notturna povertà estrema		**X**	**X**	
	Servizi per aree attrezzate Rom Sinti e Caminanti		**X**		**X**
	Rette per accoglienza anziani in strutture residenziali	X		X	
	Rette accoglienza RSA e strutture psichiatriche	X			X
	Voucher Servizi per la vacanza		**X**		**X**
Azioni di sistema	Ufficio di piano	X			X
	Sistema Informativo Servizi Sociali - Osservatorio		**X**		**X**
	Supervisione Assistenti sociali	X		X	

Nota: sono scritti in rosso i servizi non finanziati nel Piano di zona 2024-2026 ed evidenziati in giallo i servizi LEPS non presenti.

Dal punto di vista della programmazione finanziaria, la proposta di Piano (cfr. tabella n. 2) prevede un impegno di spesa complessiva di 57.374.000 euro (esclusi finanziamenti ASL e contributi a carica degli utenti), con un importo medio annuale di 19.124.667 €. Tale importo corrisponde ad una quota annua di poco inferiore ai 200 € pro-capite (popolazione residente 95.711).

Il finanziamento della spesa inserita nel Piano sociale di zona è assicurato, per la maggior parte (47,06%) dai seguenti fondi trasferiti (in genere con vincolo di destinazione) dalla Regione, dallo Stato o da altri Enti:

- ✓ Fondo Nazionale per le non autosufficienze (FNA)
- ✓ Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS)
- ✓ Fondo Sociale Regionale (FSR)
- ✓ Fondo di Solidarietà Comunale
- ✓ Fondi Europei Strutturali (PON, FSE, etc..)
- ✓ Fondo Povertà (Care Leaver, Quota Servizi, Povertà Estreme)
- ✓ Dopo di Noi - Legge 112/2016
- ✓ Gioco d'Azzardo Patologico
- ✓ Caregiver
- ✓ Fondo regionale Interventi a sostegno delle famiglie con minori nello spettro autistico
- ✓ Fondo nazionale per l'inclusione per le persone con disabilità
- ✓ Home Care Premium
- ✓ Altre fonti di finanziamento

In secondo luogo, il Piano è finanziato con risorse proprie dei Comuni del Distretto (43,17%). I fondi del PNRR coprono quasi il 10% della spesa (cfr. tabella n. 2). La quota pro-capite annua, limitatamente ai fondi comunali, è di circa 94 €.

Tabella n. 2 - Piano di spesa complessivo per fonti di finanziamento e annualità

Fonti di finanziamento	2024	2025	2026	Totale triennio	%
Fondi propri dei Comuni del Distretto	8.024.000	8.373.000	8.373.000	**24.771.000**	43,17
Fondi trasferiti da altri Enti (vincolati e non)	10.013.000	8.952.000	8.038.000	**27.002.000**	47,06
Fondi del PNRR	1.613.00	2.037.000	1.953.000	**5.603.000**	9,76
Totale	**19.650.000**	**19.362.000**	**18.364.000**	**57.376.000**	**100%**

Nel triennio si registra una leggera diminuzione della spesa programmata dovuta, in particolare, al minore trasferimento di fondi da parte della Regione e di altri Enti.

Per quanto riguarda la destinazione della spesa (tabella n. 3) , più di un terzo della spesa è diretta a servizi a carattere residenziale (35,46%). Seguono, nell'ordine, gli interventi per la domiciliarità (25,77%) e i Centri e servizi diurni (18,33%).

Tabella n. 3 - Piano di spesa complessivo per Macroaree di intervento e annualità 2024-2026

Macroaree	2024	2025	2026	Totale triennio	%
A. Accesso, orientamento e presa in carico	886.000	850.000	818.000	2.553.000	4,45
B. Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	2.862.000	2.891.000	2.902.000	8.658.000	15,09
C. Interventi per la domiciliarità	5.057.000	4.783.000	4.950.000	14.788.000	25,77
D. Centri e servizi diurni	3.574.000	3.833.000	3.110.000	10.518.000	18,33
E. Strutture residenziali	7.100.000	6.835.000	6.414.000	20.348.000	35,46
Azioni di sistema	170.000	170.000	170.000	509.000	0,89
Totale Macroaree	**19.649.000**	**19.362.000**	**18.364.000**	**57.374.000**	100%

Tabella n. 4 - Macroarea A. Servizi per l'accesso, l'orientamento e la presa in carico

Servizio	2024				2025				2026				Totale triennio			
	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.
Segretariato sociale	0	234	0	234	0	149	0	149	0	130	0	130	0	513	0	**513**
Punto Unico Accesso	0	79	0	79	0	74	0	74	0	74	0	74	0	227	0	**227**
Sportello Giustizia riparat.	7	0	0	7	10	0	0	10	10	0	0	10	27	0	0	**27**
Serv. sociale professionale	393	134	0	527	472	106	0	578	472	93	0	565	1.337	333	0	**1.669**
Sportello vittime violenza	4	0	0	4	4	0	0	4	4	0	0	4	12	0	0	**12**
Sostituzione assist. famil.	0	35	0	35	0	35	0	35	0	35	0	35	0	105	0	**105**
Totale	**404**	**482**	**0**	**886**	**486**	**364**	**0**	**850**	**486**	**332**	**0**	**818**	**1.376**	**1.178**	**0**	**2.553**

Tabella n. 5 - Macroarea B. Misure per il sostegno e l'inclusione sociale

Servizio	2024				2025				2026				Totale triennio			
	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.
Buoni pasto e spesa	26	90	0	**116**	30	95	0	**125**	30	97	0	**127**	86	282	0	**368**
Contributi affitto-utenze	100	0	0	**100**	105	0	0	**105**	105	0	0	**105**	310	0	0	**310**
Contributi nuclei con minori	232	0	0	**232**	236	0	0	**236**	236	0	0	**236**	704	0	0	**704**
Interventi beneficiari ex Redd. Cittadin.	0	472	0	**472**	0	520	0	**520**	0	530	0	**530**	0	1.522	0	**1.522**
Assist. domiciliare socioeduc.	208	83	0	**291**	187	83	0	**270**	187	85	0	**272**	582	251	0	**833**
Sostegno socio-educativo scol.	794	195	0	**989**	798	195	0	**993**	798	195	0	**993**	2.390	586	0	**2.976**
Contributi per affido familiare	0	68	0	**68**	0	68	0	**68**	0	68	0	**68**	0	205	0	**205**
Sostegno affido familiare	39	0	0	**39**	40	0	0	**40**	40	0	0	**40**	119	0	0	**119**
Formazione PIPPI (prevenzione istituzionalizzazione minori)	0	62	0	**62**	0	62	0	**62**	0	62	0	**62**	0	187	0	**187**
Mediazione interculturale	0	38	0	**38**	0	38	0	**38**	0	42	0	**42**	0	119	0	**119**
Mediazione sociale	0	60	0	**60**	0	35	0	**35**	0	35	0	**35**	0	130	0	**130**
Pronto Intervento sociale	0	21	0	**21**	0	21	0	**21**	0	21	0	**21**	0	62	0	**62**
Unità di strada	0	11	0	**11**	0	11	0	**11**	0	11	0	**11**	0	33	0	**33**
Stazione di posta	0	0	363	**363**	0	0	367	**367**	0	0	360	**360**	0	0	1.090	**1.090**
Totale	**1.399**	**1.100**	**363**	**2.862**	**1.396**	**1.128**	**367**	**2.891**	**1.396**	**1.146**	**360**	**2.902**	**4.191**	**3.377**	**1.090**	**8.658**

Tabella n. 6 - Macroarea C. Interventi per la domiciliarità

Servizio	2024				2025				2026				Totale triennio			
	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.
Assistenza domiciliare	814	644	0	**1.458**	814	657	0	**1.471**	814	659	0	**1.473**	2.442	1.960	0	**4.402**
Assist. domiciliare indir.	0	105	0	**105**	0	105	0	**105**	0	105	0	**105**	0	315	0	**315**
Assegni disabilità graviss.	0	2.138	0	**2.138**	0	1.460	0	**1.460**	0	1.460	0	**1.460**	0	5.058	0	**5.058**
Assist. Domic. Integrata	0	85	0	**85**	0	86	0	**86**	0	86	0	**86**	0	256	0	**256**
Dimissioni protette	0	85	0	**85**	0	86	0	**86**	0	86	0	**86**	0	256	0	**256**
Dimis. Prot. senza fissa dimora	35	0	0	**35**	35	0	0	**35**	35	0	0	**35**	105	0	0	**105**
Servizi prossimità	0	45	0	**45**	0	60	0	**60**	0	60	0	**60**	0	165	0	**165**
Poli diffusi residenzialità	0	0	360	**360**	0	0	800	**800**	0	0	1.300	**1.300**	0	0	2.460	**2.460**
Interventi per Dopo di noi	0	250	350	**600**	0	300	350	**650**	0	300	15	**315**	0	850	715	**1.565**
Trasp. sociale	29	117	0	**146**	30	0	0	**30**	30	0	0	**30**	89	117	0	**206**
Totale	**878**	**3.469**	**710**	**5.057**	879	2.754	1150	**4.783**	879	2.756	1.315	**4.950**	2.636	8.977	3.175	**14.788**

Tabella n. 7 - Macroarea D. Centri, servizi diurni e semiresidenziali

Servizio	2024				2025				2026				Totale triennio			
	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	**Tot.**	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.
Asili nido	1.528	300	0	**1.828**	1.700	300	0	**2.000**	1.700	300	0	**2.000**	4.928	900	0	**5.828**
Centro diurno	115	0	0	**115**	120	0	0	**120**	120	0	0	**120**	355	0	0	**355**
C. Alzheimer	6	943	0	**949**	6	943	0	**949**	6	220	0	**226**	18	2.106	0	**2.124**
Integrazione rette asili nido	682	0	0	**682**	764	0	0	**764**	764	0	0	**764**	2.211	0	0	**2.211**
Totale	**2.331**	**1.243**	**0**	**3.574**	**2.590**	**1243**	**0**	**3.833**	**2.590**	**520**	**0**	**3.110**	**7.512**	**3.006**	**0**	**10.518**

Tabella n. 8 - Macroarea E. Strutture comunitarie e residenziali

Servizio	2024				2025				2026				Totale triennio			
	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	**Tot.**	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.
Alloggi emerg.	337	33	250	**620**	340	33	250	**623**	340	33	208	**581**	1.017	99	708	**1.824**
Casa rifugio	50	104	0	**154**	52	104	0	**156**	52	104	0	**156**	154	312	0	**466**
Centro antiviol.	20	67	0	**87**	0	67	0	**67**	0	67	0	**67**	20	201	0	**221**
Appart. semi-autonomia	0	266	220	**486**	0	0	200	**200**	0	0	0	**0**	0	266	420	**686**
Comunità per minori	0	152	0	**152**	0	152	0	**152**	0	0	0	**0**	0	304	0	**304**
Rette per case famiglia minori	1.527	0	0	**1.527**	1.550	0	0	**1.550**	1.550	0	0	**1.550**	4.627	0	0	**4.627**
Comunità pronta accogl.	0	27	0	**27**	0	27	0	**27**	0	0	0	**0**	0	53	0	**53**
Accogl.migranti	0	1.200	0	**1.200**	0	1.200	0	**1.200**	0	1.200	0	**1.200**	0	3.600	0	**3.600**
Accoglienza minori stranieri	0	442	0	**442**	0	450	0	**450**	0	450	0	**450**	0	1.342	0	**1.342**
Rette accogl. sociale anziani	0	250	0	**250**	0	250	0	**250**	0	250	0	**250**	0	750	0	**750**
Rette RSA e strutture psichiatriche	1.078	1.078	0	**2.155**	1.080	1.080	0	**2.160**	1.080	1.080	0	**2.160**	3.238	3.238	0	**6.475**
Totale	**3.012**	**3.619**	**470**	**7.100**	**3.022**	**3.363**	**450**	**6.835**	**3.022**	**3.184**	**208**	**6.414**	**9.056**	**10.165**	**1.128**	**20.348**

Tabella n. 9 - Macroarea Azioni di sistema

Servizio	**2024**				**2025**				**2026**				**Totale triennio**			
	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.	Fondi Comuni	Altri Fondi	Pnrr	Tot.
Ufficio di piano	0	82	0	82	0	82	0	82	0	82	0	82	0	246	0	**246**
Supervisione assist. sociali	0	18	70	88	0	18	70	88	0	18	70	88	0	53	210	**263**
Totale	**0**	**100**	**70**	**170**	**0**	**100**	**70**	**170**	**0**	**100**	**70**	**170**	**0**	**299**	**210**	**509**

SECONDA PARTE – RILIEVI E SUGGERIMENTI

Si prende atto del fatto che la proposta del Piano sociale di zona – impostata sulla base degli schemi stabiliti dalla Regione Lazio - riguarda solo la programmazione della spesa sociale dei Comuni che rientrano nel territorio del Distretto socio-sanitario VT3.

Non si tratta, dunque, della pianificazione dell'intero sistema territoriale di protezione e assistenza sociale e socio-sanitaria, che ovviamente comprende, oltre alle risorse gestite dai Comuni, anche quelle delle altre Istituzioni pubbliche (ASL, Scuola, Prefettura, Giustizia) e – sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà - delle organizzazioni del Terzo settore, della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose, nonché del volontariato organizzato o spontaneo.

Al riguardo, si propone - per il futuro - di lavorare insieme per provare a ricostruire e mettere in rete la molteplicità dei soggetti che agiscono sul territorio nel settore dell'assistenza e della promozione sociale, generando sinergie ed economie di scala che andrebbero a migliorare la qualità e la quantità dei servizi per la cittadinanza.

Per quanto riguarda la proposta di Piano sociale di zona 2024-2026, nel dare atto che finalmente è stata messa a disposizione una rassegna completa della documentazione (anche se poco comprensibile per i non addetti ai lavori), si rileva con dispiacere:

- ✓ il ritardo con cui è stata redatta (doveva essere trasmessa alla Regione entro aprile), per cui, di fatto, la programmazione riguarda solo gli interventi da finanziare per i prossimi due anni;
- ✓ l'assenza di informazioni sulle linee di indirizzo politico fornite dal Comitato dei Sindaci, in quanto significative degli orientamenti delle diverse Amministrazioni locali, con le quali le realtà territoriali interagiscono in modo significativo;
- ✓ l'insufficiente e "disordinato" coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore[2], nel processo di elaborazione del Piano, i quali in più occasioni hanno manifestato il loro disagio e la sensazione di essere chiamati sporadicamente a ratificare decisioni già assunte e peraltro poco condivise, a causa di una comunicazione carente; al riguardo, si auspica un deciso "cambio di passo";
- ✓ l'assenza di dati e informazioni specifiche sulla domanda attuale e potenziale di prestazioni sociali, sulla distribuzione territoriale sia delle fonti finanziarie (a carico dei comuni aderenti al Distretto), sia dei beneficiari raggiunti, così come di valutazioni sull'efficacia e l'efficienza dei servizi finanziati.

In ogni caso, in questo sommario esame della documentazione, si possono avanzare le seguenti osservazioni.

[2] Ciò è imputabile anche a responsabilità degli Enti della società civile, sia per una insufficiente preparazione tecnica nella pianificazione sociale, sia per la mancanza di strumenti di raccordo e rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione.

a) Come si è visto sopra, nella programmazione mancano ben nove tipologie di servizi classificati come LEPS. Particolarmente critica è la mancanza di finanziamento della mensa sociale e dell'accoglienza notturna della povertà estrema (da decenni servizi assicurati, in supplenza, da enti facenti capo alla Caritas della Diocesi di Viterbo).

b) Tra le Azioni di sistema, non è stata prevista l'attivazione del Sistema Informativo Servizi Sociali. Ne deriva la difficoltà di superare l'attuale approccio "statico" che privilegia la continuità dei servizi in atto, senza una rigorosa analisi dell'evoluzione dei bisogni sociali. L'esito è la "cristallizzazione" del sistema e lo scarso livello di innovazione, proveniente per lo più "dall'alto" (PNRR o altri fondi trasferiti, spesso vincolati). Si suggerisce, in occasione della prossima revisione, di finanziare questa azione, in modo da raccogliere e analizzare, in modo sistematico, dati e informazioni sui bisogni e sulle domande sociali, nonché sull'adeguatezza, l'appropriatezza e l'efficacia dei servizi, in una logica di integrazione e di lavoro in rete.

c) Si osserva che l'impianto generale della proposta è centrato sui servizi diretti alla persone con vulnerabilità conclamate. Con questo approccio – per certi aspetti ineludibile - il sistema rischia però di saturarsi facilmente, assumendo una connotazione meramente assistenzialistica, che assicura protezione sociale a "chi è dentro" ed esclude nuovi potenziali beneficiari (i cui bisogni non vengono facilmente intercettati, in quanto, per diversi motivi, non sempre evolvono verso un'esplicita domanda). Si invita pertanto ad avviare, seppur gradualmente, azioni per prevenire e intercettare tempestivamente situazioni di disagio[3], nonché per favorire una più rapida fuoriuscita dai percorsi assistenziali (ad esempio mediante investimenti per l'autonomia lavorativa, anche nel settore dell'agricoltura sociale).

d) In considerazione dello stato di avanzamento dei progetti finanziati dal PNRR, la cui scadenza si avvicina inesorabilmente, si esprime una forte preoccupazione per i tempi e le modalità di esecuzione di tali interventi. Al riguardo, sarebbe opportuno organizzare a breve un incontro ad hoc con tutti i soggetti coinvolti, per fare il punto sullo stato dell'arte.

e) Nel ribadire che la pianificazione sociale non è un atto, ma un processo continuo, si chiede un impegno formale ad organizzare con regolarità e con strumenti idonei un sistema condiviso di monitoraggio e valutazione sull'attuazione delle misure programmate, anche al fine di introdurre modifiche in sede di aggiornamento annuale, tenendo conto dei bisogni sociali emergenti e dell'eventuale disponibilità di risorse aggiuntive derivanti da economie di gestione e/o da nuovi finanziamenti.

[3] Al riguardo si chiede quali siano le ragioni che hanno portato al non accoglimento di quanto disposto dal Consiglio comunale lo scorso anno con un'apposita Mozione, che tra l'altro raccomandava alla Giunta l'inserimento nel Piano sociale di zona di azioni per la prevenzione del disagio giovanile (in particolare per il contrasto al consumo e all'abuso di sostanze stupefacenti).